



*UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO*

*ROMA - VIA SAVOIA, 84*

*C.F. 80086270586*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*

*BILANCIO CONSUNTIVO 2024*

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO APS - ETS

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

31.12.2024

31.12.2023

**ATTIVO**

**A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

quote associative o apporti ancora dovuti - -

**B) IMMOBILIZZAZIONI**

**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.550	336
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	26.574	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>60.124</b>	<b>336</b>

**II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

1) Terreni e fabbricati	1.462.894	1.487.954
2) Impianti e macchinari	0	473
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	88.313	94.762
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.551.206</b>	<b>1.583.189</b>

**III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) altre	0	0
2) Crediti		
a) verso Imprese controllate		
a1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
a2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate		
b1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
c1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
c2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri		
d1) esigibili entro l'esercizio successivo	326.495	297.793
d2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

3) Altri titoli	227.344	287.711
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>553.839</b>	<b>585.504</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>2.165.169</b>	<b>2.169.029</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### II. CREDITI

1) Verso utenti e clienti		
1a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
1b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori		
2a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici		
3a) esigibili entro l'esercizio successivo	500.764	429.829
3b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
4a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
4b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
5a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
6a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate		
7a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
7b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate		
8a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
8b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari		
9a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.684
9b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille		
10a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
10b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate		

11a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
11b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Verso altri		
12a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.853	19.348
12b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Verso Sezioni Provinciali		
13 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
13 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Verso Consigli Regionali		
14 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
14 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
15) Verso Sede Centrale		
15 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
15 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>517.617</b>	<b>455.861</b>

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

a) Partecipazioni in Imprese controllate	0	0
b) Partecipazioni in Imprese collegate	0	0
c) altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	3.951.742	3.987.625
2) Assegni	19	0
3) Denaro e valori in cassa	28.742	31.243
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.980.503</b>	<b>4.018.868</b>

**Totale attivo circolante** **4.498.120** **4.474.729**

### D) RATEI E RISCONTI

1) ratei attivi	0	0
2) risconti attivi	10.421	9.535
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>10.421</b>	<b>9.535</b>

**TOTALE ATTIVO** **6.673.710** **6.653.293**

### PASSIVO

#### A) PATRIMONIO NETTO

I) Fondo di dotazione dell'ente	2.070.208	2.070.208
II) Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0

III) Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.936.213	4.022.990
2) Altre riserve (riserve di consolidamento)	0	0
IV) Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	9.410	-86.777
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.015.831</b>	<b>6.006.421</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	146.695	145.965
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>146.695</b>	<b>145.965</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	281.742	265.388
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti verso banche		
1 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	757
1 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
2 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
3 a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.353	4.996
3 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
4 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
4 ùb) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
5 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti		
6 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
6 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori		
7 a) esigibili entro l'esercizio successivo	46.483	82.521
7 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
8 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
8 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari		
9 a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.924	15.676
9 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
10a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.538
10b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		

11 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
11 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:		
12 a) esigibili entro l'esercizio successivo	50.071	37.940
12 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso Sezioni Provinciali		
13 a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
13 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Debiti verso Consigli Regionali		
14 a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
14 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
15) Debiti verso Sede Centrale		
15 a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
15 b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>112.832</b>	<b>144.428</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1) ratei passivi	0	0
2) risconti passivi	116.610	91.091
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>116.610</b>	<b>91.091</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.673.710</b>	<b>6.653.293</b>

**UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO APS - ETS**  
**RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024**

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Es. 2024</b>	<b>Es. 2023</b>	<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Es. 2024</b>	<b>Es. 2023</b>
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	796.330	851.221
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.226	59.564	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.329.175	1.392.535	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	82.564	55.578
3) Godimento beni di terzi	248.173	250.643	5) Proventi del 5 per mille	113.352	42.000
4) Personale	380.125	401.610	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	91.873	83.262	8) Contributi da enti pubblici	1.180.816	1.202.235
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	97.023	71.325	10) Altri ricavi, rendite e proventi	67.098	22.935
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	2.235.594	2.258.939	Totale	2.240.161	2.173.969
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.566	-84.970
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	2.657	843
2) Su prestiti	3	207	2) Da altri investimenti finanziari	18.719	19.134
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	617	541	5) Altri proventi	0	0
Totale	620	748	Totale	21.376	19.977
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>2.236.214</b>	<b>2.259.687</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>2.261.536</b>	<b>2.193.946</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	25.322	-65.741
			Imposte	15.912	21.036
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>9.410</b>	<b>-86.777</b>

<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>Es. 2024</b>	<b>Es. 2023</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>Es. 2024</b>	<b>Es. 2023</b>
1) Da attività di interesse generale	669.082	633.037	1) Da attività di interesse	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale oneri figurativi</b>	<b>669.082</b>	<b>633.037</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO APS - ETS

**Codice fiscale 80086270586**

**Via Savoia, 84 - ROMA**

Relazione di Missione al 31/12/2024

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

## **Premessa**

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto, come previsto dall'art. 13 c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017, tenuto conto dei nuovi schemi di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/3/2020 nonché dai principi contabili nazionali OIC integrati dalle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC n. 35.

In particolare lo stato patrimoniale è redatto, per quanto applicabile, secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, nelle seguenti aree di oneri e proventi:

- Attività di interesse generale: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività diverse intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta di ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte per il perseguimento degli scopi sociali.

## **1. Informazioni sull'Ente, missione perseguita ed attività di interesse generale**

L'Unione Nazionale Mutilati per Servizio persegue l'attività di interesse generale di rappresentare e tutelare gli interessi morali ed economici dei mutilati ed invalidi per servizio e dei familiari dei caduti per servizio presso le pubbliche amministrazioni nonché presso tutti gli enti ed istituzioni che operano nel campo dell'assistenza, della rieducazione e del lavoro. L'Ente si ripromette di esaltare i valori morali, civili, militari e storici della Patria, di onorare la memoria dei caduti per servizio e dei

soci defunti, di mantenere vivo tra i soci sentimenti di fratellanza e di solidarietà.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'UNMS svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- promuove provvedimenti legislativi ed amministrativi a carattere nazionale, regionale, provinciale e comunale;
- tutela ed assiste gli associati che ne abbiano diritto in materia di collocamento mirato al lavoro;
- fornisce consulenza medico legale nelle pratiche di pensione privilegiata, di equo indennizzo e di altre forme risarcitorie previste dalla legge correlate a fatti di servizio da cui sia derivata una condizione invalidante;
- assiste tecnicamente gli associati per il conseguimento dei benefici previsti dagli enti locali;
- promuove iniziative dirette alla riabilitazione, al recupero ed all'integrazione dei mutilati ed invalidi per servizio in ogni settore della vita sociale, al fine del conseguimento della loro autonomia;
- eroga contributi in caso di grave ed eccezionale stato di bisogno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio;
- cura, per quanto possibile, l'aggiornamento professionale dei giovani a livello regionale;
- promuove iniziative a favore della categoria nel campo della formazione e aggiornamento, organizzando e partecipando a ricerche e dibattiti di interesse nazionale ed internazionale;
- svolge attività di studio, indagine, promozione e sviluppo su problemi interessanti la categoria;
- sviluppa la collaborazione ed i rapporti con le altre associazioni di promozione sociale e più in generale con altri sodalizi aventi finalità simili alle proprie;
- promuove la costituzione di cooperative sociali per i soci.

È fatto divieto all'UNMS di svolgere attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti, ad eccezione di quelle direttamente connesse e di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti consentiti dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 e successive modifiche e integrazioni.

### **Sezione del Registro Unico in cui l'UNMS è iscritta**

L'UNMS, precedentemente iscritta presso il registro delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi della L. 383/00, con l'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi dell'art. 45 del Codice del Terzo Settore e attivato formalmente con Decreto del Ministero del Lavoro n. 561 del 26/10/21, è trasmigrata nel RUNTS, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 117/17, con determina della Regione Lazio n. G14639 del 26/10/22.

## Distribuzione territoriale dell'Ente

L'UNMS ha la sua Sede Centrale e legale a Roma in Via Savoia, n. 84 ed è presente su tutto il territorio nazionale con n. 97 Sezioni Provinciali e n. 20 Gruppi Regionali, svolgendo le funzioni esposte in precedenza attraverso le proprie sedi periferiche che direttamente si interfacciano con i soci dei vari territori nazionali.

## Regime fiscale applicato

In termini d'inquadramento fiscale l'UNMS si qualifica come ente del terzo settore non commerciale poiché non svolge alcuna attività diversa da quella di interesse generale. Inoltre beneficia dell'esenzione Ires prevista per le APS sui redditi derivanti da immobili destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale.

## 2. Dati sugli associati, sulle attività svolte e informazioni sulla loro partecipazione

Nel 2024 hanno versato la quota associativa n. 16.728 soci mediante deleghe rilasciate sulle pensioni privilegiate ordinarie erogate dall'Inps, sulle pensioni privilegiate tabellari erogate dal Ministero Economie e Finanze e mediante versamenti diretti in favore dell'Ente.

Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità. Il socio partecipa alla vita associativa e a tutte le attività promosse dall'Ente, partecipa all'elezione degli organi statutari, alla approvazione e/o modifica delle norme statutarie, accede ai libri sociali come previsto dall'art. 15 del Codice del Terzo settore. Il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto. Inoltre tutti i soci hanno il dovere di osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le deliberazioni emanate dagli organi dell'Unione. Nel corso del 2024, a livello di organi centrali, si sono tenuti n. 2 Consigli Nazionali, n. 12 riunioni del Comitato Esecutivo.

Si riporta di seguito la distribuzione territoriale degli associati.

### Tesseramenti anno 2024

SEZIONE	Nuovi soci	Rinnovi diretti	Tessere anni prec.	Rinnovi con deleghe	Totale soci
AGRIGENTO	1	13	0	42	56
ALESSANDRIA	3	79	0	40	122
ANCONA	2	11	0	216	229
AOSTA	0	10	0	15	25
AREZZO	0	0	0	172	172
ASCOLI PICENO	0	15	0	237	252
ASTI	0	9	0	8	17
AVELLINO	16	29	0	148	193
BARI	4	13	0	332	349
BELLUNO	0	17	0	97	114

BENEVENTO	3	20	6	51	80
BERGAMO	0	26	0	132	158
BOLOGNA	0	116	0	30	146
BRESCIA	2	20	0	220	242
BRINDISI	3	16	0	162	181
CAGLIARI	0	11	0	239	250
CALTANISSETTA	0	0	0	123	123
CAMPOBASSO	0	0	0	65	65
CASERTA	3	10	0	122	135
CASSINO	6	19	0	54	79
CATANIA	1	10	0	358	369
CATANZARO	0	6	0	359	365
CHIETI	2	17	0	157	176
COMO	11	30	0	154	195
COSENZA	0	34	0	49	83
CREMONA	5	62	0	5	72
CUNEO	0	41	0	52	93
ENNA	0	0	0	121	121
FERRARA	0	28	0	76	104
FIRENZE	1	56	4	285	346
FOGGIA	0	4	0	402	406
FORLI'	0	23	0	138	161
FROSINONE	0	12	0	200	212
GENOVA	3	86	0	265	354
GORIZIA	0	0	0	14	14
GROSSETO	1	5	0	100	106
IMPERIA	0	15	0	110	125
ISERNIA	0	39	0	10	49
LATINA	3	15	0	70	88
L'AQUILA	3	7	0	165	175
LA SPEZIA	2	5	0	72	79
LECCE	0	4	0	215	219
LECCO	5	17	0	36	58
LIVORNO	1	19	0	156	176
LUCCA	2	14	0	92	108
MACERATA	0	15	0	115	130
MANTOVA	0	25	0	49	74
MASSA CARRARA	0	0	0	47	47
MATERA	0	0	0	79	79
MESSINA	0	28	0	145	173
MILANO	16	194	0	270	480
MODENA	2	137	0	241	380
MONZA	0	21	0	21	42
NAPOLI	3	38	1	435	477
NOVARA	0	11	0	107	118
NUORO	4	0	0	112	116
ORISTANO	0	3	0	63	66

PADOVA	9	106	4	224	<b>343</b>
PALERMO	1	9	0	351	<b>361</b>
PARMA	0	30	0	135	<b>165</b>
PAVIA	0	36	0	136	<b>172</b>
PERUGIA	3	19	0	84	<b>106</b>
PESARO	0	31	0	81	<b>112</b>
PESCARA	7	25	0	85	<b>117</b>
PIACENZA	2	15	0	122	<b>139</b>
PISA	0	3	0	103	<b>106</b>
PISTOIA	0	12	0	98	<b>110</b>
PORDENONE	0	23	0	147	<b>170</b>
POTENZA	8	32	0	227	<b>267</b>
PRATO	0	14	0	32	<b>46</b>
RAGUSA	0	0	0	55	<b>55</b>
RAVENNA	1	66	1	117	<b>185</b>
REGGIO CALABRIA	1	1	0	12	<b>14</b>
REGGIO EMILIA	2	20	0	185	<b>207</b>
RIETI	12	0	0	23	<b>35</b>
RIMINI	2	29	0	60	<b>91</b>
ROMA	33	164	0	649	<b>846</b>
ROVIGO	0	6	0	64	<b>70</b>
SALERNO	0	5	0	280	<b>285</b>
SASSARI	11	47	0	107	<b>165</b>
SAVONA	0	9	0	98	<b>107</b>
SIENA	4	19	0	78	<b>101</b>
SIRACUSA	0	0	0	70	<b>70</b>
SONDRIO	16	39	0	42	<b>97</b>
TARANTO	5	18	0	90	<b>113</b>
TERAMO	6	26	0	74	<b>106</b>
TERNI	0	1	0	132	<b>133</b>
TORINO	5	105	0	344	<b>454</b>
TRAPANI	0	8	0	205	<b>213</b>
TRENTO	1	98	0	7	<b>106</b>
TREVISO	0	0	0	275	<b>275</b>
TRIESTE	0	3	0	2	<b>5</b>
UDINE	0	48	0	132	<b>180</b>
VARESE	0	6	0	191	<b>197</b>
VENEZIA	2	3	0	225	<b>230</b>
VERCELLI	2	26	0	8	<b>36</b>
VERONA	3	35	1	210	<b>249</b>
VICENZA	0	11	0	213	<b>224</b>
VITERBO	96	91	0	42	<b>229</b>
Soci residenti estero				12	<b>12</b>
<b>TOTALE</b>	<b>340</b>	<b>2.694</b>	<b>17</b>	<b>13.677</b>	<b>16.728</b>

### 3. Criteri di valutazione voci di bilancio

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e dal nuovo principio contabile n. 35 previsto per gli enti del Terzo Settore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/24 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività:

- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste di bilancio;
- in ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio di previsione che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

#### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal principio contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

#### **B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal principio contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. I beni materiali ricevuti a seguito di donazioni e/o lasciti sono iscritti in bilancio al valore riportato nei singoli atti dispositivi.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobili	3%
Impianti e macchinari	15%
Macchine ordinarie di ufficio	12%
Mobili ed arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

I beni strumentali di modesto costo unitario, inferiore a Euro 516,46, e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

### **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

I titoli posseduti dall'Ente, sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico (art. 2426 n. 1).

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

#### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

**Proventi e Oneri**

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

**Imposte**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**4. Movimenti delle Immobilizzazioni**

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	<b>BI 03</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	11.157
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	10.821
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	336
Acquisizioni dell'esercizio	66.767
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	6.979
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	60.124

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono quanto ad euro 33.217 alle spese di manutenzione straordinaria sostenute per la sede di Bari e quanto ad euro 33.550 alle spese sostenute per il primo SAL del progetto denominato "ScopriAMOmusei".

Codice Bilancio	<b>B II 01</b>	<b>B II 02</b>	<b>B II 04</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autovetture e Macc. Ord. uff.
Costo originario	1.532.974	3.888	1.065.376
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	45.021	3.414	970.614
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.487.953	474	94.762
Acquisizioni dell'esercizio	21.248	0	33.239
Spostamento di voci	0	0	0
Dismissioni dell'esercizio	0	0	1.576
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	46.308	474	38.112
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.462.893	0	88.313

La variazione intervenuta nella voce fabbricati si riferisce all'acquisto della sede di Vercelli sita in Via A. Manzoni, n. 3 per atto del Notaio Dott. Maurizio Ferrara avvenuto in data 18 giugno 2024 (Rep. 57621).

Le uniche variazioni intervenute nella voce impianti si riferiscono alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio.

La voce altri beni comprende le categorie macchine ordinarie di ufficio, arredi e macchine elettroniche, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio dalle varie sedi in particolare si segnala che nel corso dell'anno la sede centrale ha proceduto alla sostituzione del server e di alcuni PC.

Codice Bilancio	<b>B III</b>
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	585.504
Incrementi	0
Decrementi	31.665
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	553.839

Le immobilizzazioni finanziarie sono così suddivise:

- Euro 271.112 crediti per polizze stipulate a copertura del trattamento di fine lavoro per i dipendenti dell'Ente, si precisa che nel corso dell'esercizio è stata rimborsata la quota riferita ad un dipendente che ha interrotto il proprio rapporto di lavoro;
- Euro 55.383 per una polizza fideiussoria;
- Euro 227.344 valore nominale dei titoli in deposito al 31.12.24.

I titoli detenuti sono valutati al costo di acquisto (OIC n. 20). Di seguito se ne fornisce il dettaglio:

- CAGLIARI buoni postali euro 92.100
- PERUGIA titoli Btp euro 6.000
- TRENTO deposito risparmio euro 6.957
- TORINO fondi euro 55.000
- SEDE CENTRALE fondi di investimento e azioni Generali euro 67.287.

Nel corso dell'esercizio sono stati smobilizzati i titoli delle sezioni di Forlì e Sassari.

## 5. Costi di impianto ed ampliamento

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto ed ampliamento.

## 6. Ammontare dei crediti e debiti

Codice Bilancio	C II 04 bis
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI V/ENTI PUBBLICI
Consistenza iniziale	429.829
Incrementi	70.935
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	500.764

I crediti verso enti pubblici pari a Euro 500.764 si riferiscono ai contributi statali e regionali di competenza dell'anno 2024 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora incassati.

Essi sono così suddivisi:

- Regione Lazio euro 55.817;
- Regione Basilicata euro 19.699;
- Regione Piemonte euro 26.271;
- Regione Sicilia euro 48.490;
- Regione Liguria euro 12.305;
- Regione Toscana euro 10.000;
- Regione Friuli euro 1.260;
- Regione Lombardia euro 193.221

- Regione Veneto euro 6.800
- Comune di Pordenone euro 300
- Contributo 5\*1000 euro 42.000
- Contributo PNRR TOCC Ministero della Cultura euro 75.000
- Contributo Ministero del Lavoro progetto "Al Servizio del Domani" euro 9.600.

Si precisa che per i crediti riferiti al 5 per mille per l'anno 2024, contabilizzati nel rispetto del principio della competenza, sono stati stimati prudenzialmente poiché non ancora accertati definitivamente dall'Agenzia delle Entrate.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)
Consistenza iniziale	19.348
Incrementi	0
Decrementi	2.495
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	16.853

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

a) Crediti v/Inail	Euro	455
b) Crediti per cauzioni	Euro	15.440
c) Crediti diversi	Euro	958

Si precisa che l'Ente non ha crediti superiori a cinque anni.

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari, postali e cassa contanti
Consistenza iniziale	4.018.868
Incrementi	0
Decrementi	38.365
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.980.503

Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi di tutti i conti correnti postali e bancari intestati alle varie sedi dell'UNMS e le disponibilità di cassa. In particolare i saldi attivi di tutti i conti correnti sono pari ad euro 3.951.742 mentre le disponibilità liquide di cassa distribuite nelle varie sedi territoriali sono pari ad euro 28.761.

Il totale dell'attivo patrimoniale è pari ad euro 6.673.710 ed ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un leggero incremento. Le immobilizzazioni sono rimaste pressoché invariate poiché, a

fronte di nuovi investimenti come l'acquisizione della sede sociale ubicata a Vercelli e le spese capitalizzate relative alle manutenzioni straordinarie della sede di Bari e del progetto legato al PNRR, le quote di ammortamento, calcolate per l'esercizio, di fatto hanno compensato le acquisizioni effettuate. L'attivo circolante è passato da 4.474.729 del 2023 ad euro 4.498.120 con un incremento di euro 23.391 per effetto di maggiori crediti vantati con la pubblica amministrazione per contributi da incassare (+ 70.935) bilanciati da una contrazione delle disponibilità liquide (- 38.365). Anche in questo esercizio l'UNMS, al fine di patrimonializzare maggiormente l'Ente, attualmente ha in corso trattative per definire l'acquisto di ulteriori sedi periferiche. Tali nuove acquisizioni, se definite, porteranno benefici in termini economici per effetto di una riduzione dei costi di locazione e, allo stesso tempo, serviranno a riequilibrare una struttura patrimoniale attualmente composta per il 67% da attivo circolante di cui gran parte in disponibilità liquide e per il 33% da attivo immobilizzato.

Di seguito si elencano i debiti, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Descrizione	31.12.24	31.12.23
Debiti verso banche	0	757
Debiti verso fornitori	46.483	82.521
Debiti per anticipazioni	8.353	4.996
Debiti tributari	7.924	15.676
Debiti verso istit. di previd.	0	2.538
Altri debiti	50.072	37.940
	112.832	144.428

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 46.483 si riferiscono a fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "debiti tributari" pari a complessivi euro 7.924 sono così suddivisi:

- ritenute operate per lavoratori dipendenti euro 2.630;
- saldo irap 2024 euro 5.294.

Gli "Altri debiti" di complessivi euro 50.072 si riferiscono a:

- debiti v/s Organi statutari per missioni istituzionali euro 17.967;
- debiti diversi euro 30.405
- partite passive da liquidare euro 1.700.

Nella voce debiti diversi sono ricompresi i fitti di alcune sezioni ancora da versare, le spese condominiali maturate nel corso del presente esercizio ed altri costi riferiti alle varie sezioni periferiche.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni. Con l'estinzione

del mutuo contratto per l'acquisto dell'ufficio sezione L'Aquila, l'Unione non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Il totale dei debiti, rispetto all'esercizio precedente, è diminuito del 22% passando da 144.428 a 112.832 euro. L'Unione continua a mantenere una solida struttura patrimoniale poiché, a fronte di disponibilità liquide pari ad euro 3.980.503, si registrano debiti a breve per un importo pari ad euro 112.832. A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	35,28	27,88
Liquidità secondaria	39,87	31,04
Indebitamento	0,02	0,02
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,79	2,77

L'indice di liquidità primaria pari a 35,28 esprime il rapporto tra le disponibilità liquide e le passività correnti. Esso esprime la capacità dell'Ente di coprire le uscite correnti con le disponibilità liquide, evidenzia quindi la capacità di solvibilità dell'Unms. L'indice di liquidità secondaria esprime il rapporto tra l'attivo circolante e i debiti a breve, anche in questo caso l'Unms evidenzia valori ampiamente positivi. Il grado di indebitamento pari a 0,02 misura il rapporto tra le passività ed il patrimonio netto. L'Ente finanzia con il proprio patrimonio quasi interamente le attività e solo il 2% è finanziato con debiti. Infine il tasso di copertura degli immobilizzi, dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni, segnala l'attitudine a coprire con mezzi propri le attività durevoli dell'Unms. Il valore pari a 2,79 esprime la solidità patrimoniale dell'Unms poiché tutte le attività durevoli sono finanziate ampiamente con il proprio patrimonio, infatti l'Ente non ha alcuna esposizione con istituti bancari.

## 7. Risconti attivi e passivi - Altri fondi patrimoniali

Codice Bilancio	D
Descrizione	RISCONTI ATTIVI
Consistenza iniziale	9.535
Incrementi	10.421
Decrementi	9.535
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	10.421

I risconti attivi rappresentano costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; in particolare essi si riferiscono a polizze assicurative e a canoni di locazione anticipati.

Codice Bilancio	<b>E</b>
Descrizione	RISCONTI PASSIVI
Consistenza iniziale	91.091
Incrementi	25.519
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	116.610

I risconti passivi si riferiscono quanto ad euro 17.610 a ricavi da tesseramento incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo, quanto ad euro 75.000 al contributo PNRR rilevato nel corso dell'esercizio riferito al progetto "ScopriAMOmusei" e quanto ad euro 24.000 al contributo del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali riferito al progetto "Al Servizio del Domani".

Codice Bilancio	<b>B</b>
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	145.965
Aumenti	30.000
Diminuzioni	29.270
Consistenza finale	146.695

Il fondo rischi e oneri futuri è così suddiviso:

- Fondo rischi controversie legali: è stato utilizzato nel corso dell'anno per un importo pari ad euro 29.270 a seguito di due sentenze emessa dal Tribunale di Roma nella quale l'Unms è stato condannato alla refusione delle spese di giudizio. In sede di chiusura di bilancio l'Ente non ha effettuato ulteriori accantonamenti poiché, sentito il parere dei suoi legali, ha ritenuto congruo il fondo pari a euro 100.047 destinato alla copertura di eventuali oneri generati da soccombenze in giudizio relative alle attuali cause in corso;
- Fondo rischi per spese future: il fondo è costituito per accantonare le risorse per l'organizzazione del prossimo Congresso Nazionale al fine di non gravare in un singolo esercizio tutte le spese necessarie. L'Ente ha proceduto ad accantonare l'ulteriore somma pari ad euro 30.000, pertanto il fondo a fine esercizio ha un valore complessivo di euro 46.648.

Codice Bilancio	<b>C</b>
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	265.388
Aumenti	24.383
Diminuzioni	8.029
Consistenza finale	281.742

Il fondo accantonato per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità

maturate al 31 dicembre 2024 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data. Nel corso dell'esercizio è stato liquidato un trattamento di fine rapporto in favore di un dipendente.

## 8. Variazioni patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Avanzo gestioni precedenti	Risultato di gestione	Totali
Codice Bilancio	A I	A III	A III	
Descrizione				
All'inizio dell'esercizio precedente	2.070.208	4.022.990	-86.777	6.006.421
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.070.208	3.936.213	9.410	6.015.831

Il patrimonio netto risultante a fine esercizio è pari ad Euro 6.015.831 e risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'avanzo di gestione maturato di euro 9.410.

## 9. Impegni di spesa – reinvestimenti di fondi – Contributi con finalità specifiche

L'Unione non ha ricevuto contributi con finalità specifiche.

## 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. Principali componenti del rendiconto gestionale

Nei prospetti che seguono sono riportate in dettaglio le voci del rendiconto gestionale confrontate con le stesse dell'anno precedente in modo tale da consentire di fornire informazioni circa gli scostamenti avvenuti rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2024	2023
Tesseramento nuovi soci	15.980	21.009
Rinnovo tesseramenti	780.350	830.212
Contributo dello Stato	516.000	516.000
Contributo (5*1000 e contributi regionali)	778.168	728.234
Elargizioni e oblazioni	82.564	55.578

Altri proventi vari	67.098	22.937
<b>Totale proventi da attività di interesse generale</b>	<b>2.240.161</b>	<b>2.173.970</b>

I proventi derivanti dal rinnovo dei tesseramenti hanno subito una contrazione solo in parte compensata da nuove iscrizioni. Le altre voci di proventi non hanno subito variazioni significative, di seguito si riepilogano i contributi pubblici rilevati per competenza nell'esercizio 2024:

- Contributo dello Stato	Euro 516.000
- Contributo 5*1000	Euro 113.352
- Contributo Reg.le Valle D'Aosta	Euro 6.080
- Contributo Reg.le Piemonte	Euro 26.271
- Contributo Reg.le Lombardia	Euro 276.029
- Contributo Reg.le Veneto	Euro 6.800
- Contributo Prov. Autonoma Trento	Euro 1.273
- Contributo Reg.le Liguria	Euro 12.307
- Contributo Reg.le Friuli V.G.	Euro 6.300
- Contributo Reg.le Marche	Euro 161
- Contributo Reg.le Umbria	Euro 9.000
- Contributo Reg.le Abruzzo	Euro 70.000
- Contributo Reg.le Lazio	Euro 55.817
- Contributo Reg.le Campania	Euro 9.600
- Contributo Reg.le Puglia	Euro 63.000
- Contributo Reg.le Basilicata	Euro 11.999
- Contributo Reg.le Calabria	Euro 22.787
- Contributo Reg.le Sardegna	Euro 62.092
- Contributi Comunali	Euro 1.300
- Contributo Min. del Lavoro	Euro 24.000

<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	21.376	19.977
<b>Totale proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>21.376</b>	<b>19.977</b>

Si precisa che tutti i proventi sono riferibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs 117/17.

<b>ACQUISTI MATERIALI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Materiali per manutenzioni	3.238	4.444
Materiali per pulizie	2.299	1.795
Cancelleria	38.000	37.057
Materiale divulgativo	11.809	14.733
Attrezzature rapido consumo (< 516,46 euro)	3.880	1.535
<b>TOTALE ACQUISTI</b>	<b>59.226</b>	<b>59.564</b>

<b>SERVIZI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
energia elettrica	38.360	33.242
gas riscaldamento	9.653	7.212
acqua	3.132	3.504
servizi di pulizia	21.885	23.656
spese telefoniche	51.501	48.652
spese cellulari	5.221	4.966
spese postali	26.534	32.679
servizi informatici	21.899	20.429
oneri e comm. postali e bancarie e servizio tesoreria	14.657	16.402
spese per manutenzioni sedi sociali e beni propri	51.754	28.174
premi assicurativi	23.438	28.014
spese condominiali	30.387	42.547
spese progetto "Al Servizio del Domani"	11.262	0

spese per servizi vari	21.135	22.115
gettoni presenze organi statutari	33.300	22.500
contributi prev.li su gettoni presenze	7.519	5.473
rimborsi spese organi centrali	31.009	48.880
compenso organi di controllo	29.005	30.510
rimborsi spese volontari organi periferici	248.912	284.654
rimborsi spese organi di controllo	5.395	6.262
compensi a collaboratori occasionali	21.374	25.864
prestazioni professionali e di terzi	71.589	64.223
spese legali	35.533	19.602
spese per vitto sedi periferiche	34.431	38.627
spese per vitto organi centrali	3.579	6.147
buoni pasto sede centrale e sezione Roma	6.069	7.174
spese per assemblee	148.837	168.937
spese per organizzazione eventi	213.635	184.023
spese di rappresentanza	4.427	10.122
spese rivista "Corriere dell'Unione"	96.328	134.429
quote associative	7.415	23.516
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>1.329.175</b>	<b>1.392.535</b>

<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Fitti passivi	204.303	209.342

licenze d'uso software	38.673	35.235
altri costi godimento beni di terzi	5.197	6.066
<b>TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>248.173</b>	<b>250.643</b>

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Salari e stipendi Sede Centrale	167.825	187.902
Salari e stipendi sezione Roma	36.360	35.269
Salari e stipendi sezione Firenze	13.484	13.084
Salari e stipendi sezione Milano	17.421	15.753
Salari e stipendi sezione Trento	3.385	3.592
Salari e stipendi sezione Pescara	11.310	10.372
Salari e stipendi sezione Salerno	10.434	9.631
Salari e stipendi sezione Chieti	10.745	10.346
Salari e stipendi sezione Venezia	7.792	7.484
Rimborso spese dipendenti	0	1.335
Contributi Inps	75.967	80.019
Contributi Inail	559	1.444
Quote TFR	24.843	25.379
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>380.125</b>	<b>401.610</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Quote ammortamenti licenze software	336	671

Quote ammortamenti manutenzioni straordinarie	6.643	671
Quote ammortamenti fabbricati	46.308	45.021
Quote ammortamenti impianti	474	718
Quote ammortamenti macch. ord. d'ufficio	1.570	1.793
Quote ammortamenti macch. elettr. d'ufficio	30.519	29.238
Quote ammortamenti arredi	6.023	5.821
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>91.873</b>	<b>83.262</b>

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
imposta di registro	1.244	1.325
imposta di bollo	12.289	13.531
bollo auto	234	260
tassa rifiuti	18.223	15.188
sanzioni	2.085	1.157
altre imposte	6.251	9.479
abbonamenti giornali e riviste	1.981	4.900
sopravvenienze passive	53.069	24.443
abbuoni e arrotondamenti	236	210
Altri oneri diversi di gestione	1.411	832
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>97.023</b>	<b>71.325</b>

Gli acquisti per attività istituzionale pari a euro 59.226 sono riferiti ai costi sostenuti per materiale di consumo, cancelleria, materiali per manutenzioni, materiali per pulizie sostenuti a livello centrale e periferico.

I costi per servizi registrano un decremento pari a circa il 5% rispetto al precedente esercizio grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi di gestione. I costi sostenuti per la gestione delle sedi periferiche (utenze, manutenzioni, spese condominiali e servizi di pulizia) non hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, variazioni significative. Si segnala la riduzione del 12% delle spese sostenute per i rimborso delle trasferte dei volontari.

Con riferimento alle spese per il personale dipendente il costo complessivo ha registrato una diminuzione pari ad euro 21.485 per effetto delle dimissioni di un dipendente.

Le spese per godimento beni di terzi non hanno subito variazioni significative mentre tra gli oneri diversi di gestione si registra un incremento pari ad euro 25.698.

Le imposte di esercizio sono state accantonate secondo il principio di competenza. Nella determinazione della base imponibile irap, riferita esclusivamente all'attività istituzionale, è stato preso a riferimento un importo pari all'ammontare delle retribuzioni relative al personale dipendente (imponibile previdenziale), ai compensi corrisposti per le collaborazioni coordinate e continuative nonché ai compensi di lavoro autonomo occasionale.

## **12. Natura delle erogazioni liberali ricevute**

Nell'anno in esame sono pervenute donazioni aventi carattere occasionale per un totale di euro 82.564 di cui euro 62.382 da privati ed euro 20.182 da enti privati.

## **13. Numero medio dei dipendenti e volontari**

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio occupa complessivamente 12 dipendenti di cui 4 unità in forza alla sede centrale e le restanti nelle sezioni di Roma, Milano, Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento. La tipologia dei contratti di lavoro è la seguente:

- Sede Centrale 4 dipendenti con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Roma 1 dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezioni di Milano, Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento 1 dipendente per ogni sezione con contratto a tempo part-time indeterminato;

Il numero dei volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è pari a 297 di cui n. 31 collaborano con la sede centrale e 266 con le sedi periferiche. Le persone coinvolte nell'attività di volontariato afferiscono ad associati impiegati per assolvere compiti per la realizzazione di servizi afferenti le attività di carattere generale dell'UNMS o di natura amministrativa.

**14. Compensi organi sociali**

COMPENSI	VALORE
Gettoni Presenza Comitato Esecutivo e Consiglio Nazionale	€. 33.300
Collegio Sindacale	€. 19.516
Revisore Legale	€. 9.489
<b>TOTALE</b>	<b>€. 62.305</b>

**15. Prospetto identificativo inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

**16. Operazioni realizzate con parti correlate**

L'Unione non ha effettuato operazioni con parti correlate. Si precisa inoltre che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Ente che, a sua volta, non controlla società enti né ha quote di partecipazioni in imprese.

**17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione**

Il bilancio di esercizio chiude con un avanzo di gestione pari a euro 9.410 che si propone di riportare a nuovo.

**18. Illustrazione della situazione dell'Ente e andamento della gestione**

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'UNMS è solida, il patrimonio netto è ampiamente positivo e non vi sono debiti significativi. La situazione complessiva è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18 del DM 05/03/20 qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

*Rischio Paese*

L'Unms opera solo in Italia e non in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo sul patrimonio dell'ente.

*Rischio di credito*

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato pagamento delle obbligazioni assunte dalle controparti. I crediti vantati dall'UNMS sono riferiti esclusivamente a crediti vantati dallo Stato e da Enti Locali, pertanto non si ravvisa un pericolo di inadempimento da parte delle controparti.

*Rischi finanziari*

Gli strumenti finanziari utilizzati dall'UNMS sono costituiti da titoli che non presentano un elevato grado di rischio.

### *Rischio di liquidità*

Le risorse disponibili dell'UNMS sono sufficienti a soddisfare nei termini e nelle scadenze stabilite tutti gli impegni derivanti dalle passività pertanto non si ravvisa alcun tipo di rischio di liquidità.

### *Rischio di tasso di interesse*

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al tasso di oscillazione del tasso di interesse applicato a debiti di medio-lungo periodo. Anche se nell'ultimo anno i tassi sono aumentati notevolmente, poiché l'UNMS ha solo un mutuo acceso, con ammortamento alla francese e in fase conclusiva, non si ravvisa alcun rischio.

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economico e finanziari si precisa che l'UNMS continuerà a svolgere la propria attività istituzionale attraverso la sede centrale e le sue sedi periferiche ponendo come obiettivo il mantenimento degli equilibri economici e finanziari anche per il prossimo esercizio. L'obiettivo principale dell'UNMS, per il futuro sarà quello di contrastare con ogni mezzo il ridimensionamento della vita associativa in termini di riduzione dei tesseramenti. Si dovrà dare un maggiore impulso alla visibilità dell'UNMS. Le attività messe in campo riguardano da un lato la comunicazione interna diretta ai componenti dell'Ente con l'intento di dare una maggiore fruibilità e condivisione delle informazioni, e dall'altro lato una comunicazione esterna indirizzata ad un determinato target ed avente lo scopo di far conoscere le proprie attività, i servizi offerti ed i valori di riferimento ed aumentare il senso di appartenenza.

## **20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale**

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato la missione e le attività di interesse generale dell'Ente di cui all'art. 2 dello statuto. L'UNMS, nelle persone dei suoi dirigenti tutti, si è adoperato per portare all'attenzione diverse problematiche; di seguito se ne elencano le più importanti:

- *Diritto di rappresentanza nelle Commissioni Medico Ospedaliere*
- *Uniformità trattamento tra le varie categorie di vittime*
- *Detassazione della pensione privilegiata*
- *Vittime dell'uranio impoverito*
- *Nuova classificazione delle patologie che danno diritto alla causa di servizio*

## **21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente**

Nel corso del 2024 la Sede UNMS non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

## **22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Gli oneri figurativi, in conformità alle nuove regole di redazione del bilancio, si riferiscono alla valorizzazione dell'opera dei volontari prestata in favore dell'UNMS nel corso dell'esercizio. In particolare, il controvalore economico calcolato per l'attività prestata dai volontari corrisponde a 47.520 ore pari ad un controvalore economico di euro 669.082. Per valutare economicamente le ore del lavoro dei volontari è stato utilizzato il parametro della retribuzione lorda oraria riconosciuta per un impiegato di 5° livello del CCNL applicato dall'Ente pari a euro 14,08.

## **23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti - Verifica del rapporto di cui all'art. 16 del D.Lgs 117/2017**

L'UNMS nel presente bilancio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D.Lgs 117/17 secondo cui la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti calcolata sulla retribuzione lorda non può essere superiore al rapporto di uno a otto.

## **24. Descrizione di attività di raccolta fondi**

Nel corso del presente esercizio l'UNMS non ha svolto attività di raccolta fondi.

## **Conclusioni**

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1, cc 125-129, L. 4.08.2017, n.124 è assolta nel sito web dell'Ente.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci e del Revisore Contabile, per la definitiva approvazione.

Roma, 10 aprile 2025

Il Comitato Esecutivo

# **UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO**

**Codice fiscale 80086270586**

**Sede: Via Savoia, 84 – ROMA**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO NAZIONALE IN ORDINE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Signori Consiglieri,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività di vigilanza si è svolta nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore" emanate dal CNDCEC, nonché dei Principi Contabili dell'OIC, con particolare riferimento all'OIC35-ETS.

Le attività svolte, in presenza e da remoto, sono state annotate nei verbali delle riunioni periodiche del Collegio trasmessi alla Sede Centrale e annotati a libro. Con la presente relazione intendiamo esprimere le nostre valutazioni in merito al bilancio consuntivo dell'U.N.M.S. al 31.12.2024, presentato dal Comitato Esecutivo.

Il bilancio è redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore e dal D.M. 5 marzo 2020, integrato dal principio contabile OIC 35. Esso è

composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, ed evidenzia un avanzo di esercizio pari a Euro 9.410, in miglioramento rispetto al disavanzo di Euro 86.777 dell'anno precedente.

L'Ente ha predisposto inoltre il Bilancio Sociale, in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019.

Tutti i documenti sono stati messi a ns disposizione nei termini previsti dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Premettendo che l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore è stata affidata al Dott. Salvatore Strano, i Sindaci hanno svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle " Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore ", comunque comportanti un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Nel corso dell'anno, i Sindaci si sono costantemente consultati con il Revisore Legale, ai fini del previsto scambio di informazioni utili allo svolgimento delle rispettive funzioni , oltre a sovrintendere all'iter di formazione del fascicolo di Bilancio. Il Revisore ha partecipato assiduamente alle riunioni e agli accessi dei Sindaci in sede, come risulta anche dai verbali del Collegio.

## **1) Attività di vigilanza ex art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Nel corso dell'anno abbiamo verificato:

- Il rispetto dello statuto e della normativa vigente;
- L'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili;
- Il perseguimento delle finalità civiche e solidaristiche dell'Ente;
- Il rispetto dei limiti per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore.

All'esito delle verifiche in ordine ai superiori aspetti e delle relative disposizioni, diamo atto che:

- L'Ente ha svolto esclusivamente attività in favore degli iscritti e di interesse generale come previsto dallo Statuto;
- Non sono state svolte attività diverse da quelle previste dall'art. 6 del CTS;
- Non sono state svolte attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 CTS;
- Non sono stati distribuiti utili o avanzi, direttamente o indirettamente;
- Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 14 CTS.

Il Collegio ha partecipato ai Consigli Nazionali e a tutte le riunioni dell'Organo Amministrativo con il quale gli organi statutari si è costantemente rapportato, ottenendo tutte le informazioni richieste sul generale andamento della

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche. Come visto, ha proficuamente collaborato con il Revisore Legale che in riferimento al presente bilancio ha espresso giudizio positivo senza rilievi.

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio dei contenziosi in essere e delle relative implicazioni reputazionali, al riguardo i Sindaci auspicano che le vertenze possano essere sempre gestite in via conciliativa e nel rispetto delle previsioni statutarie. Si ribadisce, anche per il 2024, la necessità di rafforzare l'identità e la coesione interna dell'Ente.

Si prende atto, inoltre, del proseguimento del processo di implementazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e della costante interlocuzione dell'Ente con il Ministero del Lavoro e con la Corte dei Conti.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile, riscontrando un ordinato funzionamento delle procedure, supportato da personale qualificato e da validi consulenti esterni. Si raccomanda comunque la costante formazione e aggiornamento del personale così come il miglioramento continuo delle procedure e dei supporti informatici in uso agli uffici amministrativo.

## **2) Considerazioni sul bilancio d'esercizio**

A seguito delle attività svolte, non sono emerse osservazioni ostative all'approvazione del bilancio.

Si evidenzia che il risultato positivo di esercizio è attribuibile a una generale razionalizzazione dei costi, rispetto all'anno precedente, e a una maggiore efficienza nella gestione delle risorse. Si fa comunque presente che il risultato economico resta anche quest'anno gravato dalle quote di ammortamento dei fabbricati per l'ammontare di Euro 46.308,00, ciò in base alle prescrizioni della Corte dei Conti seppure a fronte del maggior valore effettivo, rispetto a quello contabile che esimerebbe l'Ente dall'applicazione degli ammortamenti ai medesimi fabbricati

La Relazione di Missione conferma una significativa attività istituzionale, nonché la volontà di consolidare il patrimonio immobiliare dell'Ente, anche mediante l'acquisto di nuove sedi periferiche.

### **3) Osservazioni e proposte conclusive in ordine alla approvazione del bilancio**

Alla luce di quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, così come predisposto dal Comitato Esecutivo, ritenendolo redatto in modo conforme alle norme di legge e rappresentativo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Roma, 14/04/2025

## IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. Marcello Murabito – Presidente

f.to Dott.ssa Maria Teresa Lotti – Sindaco Effettivo

f.to Rag. Giovanni Leggieri – Sindaco Effettivo

STUDIO DOTT. STRANO SALVATORE FRANCESCO  
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti  
Via Carnazza, 81 – Tremestieri Etneo (CT)  
salvostrano66@gmail.com

Spett.le  
U.N.M.S. – APS  
Via Savoia, 84  
00198 ROMA

**OGGETTO: Relazione di certificazione del bilancio di esercizio 2024**

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

**Premessa**

Il sottoscritto Dott. Strano Salvatore Francesco, C.F. STRSVT66D15C351M, con studio in Tremestieri Etneo (CT), Via Carnazza, 81, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania al n. A/668 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 69946 (D.M. 11/1996), ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 dell'Associazione U.N.M.S. – APS.

Il presente Revisore è stato nominato in data 31.01.2024

Ho preso visione del progetto di bilancio d'esercizio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Relazione di Missione e dal Bilancio Sociale, come previsto dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e secondo i nuovi schemi di cui al D.M. 05.02.2020.

L'attività di revisione è stata svolta in sinergia con il Collegio Sindacale e con gli organi amministrativi dell'Ente. Ho partecipato a numerose riunioni collegiali, sia in presenza che da remoto, e mantenuto contatti regolari con la governance dell'Ente. Tale collaborazione ha consentito una visione ampia e completa dell'operatività associativa. Non ho rilievi particolari da segnalare.

**Relazione del Revisore Indipendente**

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione U.N.M.S. – APS al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

finanziaria, dell'avanzo di esercizio e dei flussi economici per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Sintesi Dati di Bilancio**

Situazione Patrimoniale al 31.12.2024:

- ATTIVO: € 6.673.710
- PASSIVO: € 657.879
- PATRIMONIO NETTO: € 6.015.831

Rendiconto Gestionale al 31.12.2024:

- Totale Proventi: € 2.261.536
- Totale Oneri: € 2.236.214
- Risultato prima delle imposte: € 25.322
- Imposte: € 15.912
- Avanzo di esercizio: € 9.410

Oneri Figurativi: € 669.082

Proventi Figurativi: € 0

Ammortamenti iscritti: € 91.873

### **Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata condotta conformemente ai principi internazionali di revisione (ISA Italia). Sono state effettuate le procedure previste, inclusa l'attività di circolarizzazione, che ha restituito riscontri positivi e coerenti con le evidenze contabili. Il sistema contabile è stato ulteriormente migliorato nel 2024, con una maggiore stratificazione del piano dei conti. La Corte dei Conti, che vigila sugli ETS, può così disporre di un livello informativo più approfondito.

### **Responsabilità degli amministratori**

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio e della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 2423-bis c.c. e dalla normativa per gli ETS.

## **Responsabilità del revisore**

Lo scopo dell'attività di revisione è acquisire una ragionevole sicurezza circa l'assenza di errori significativi e redigere una relazione con giudizio motivato. Le attività svolte hanno incluso: valutazione dei rischi e dell'ambiente di controllo interno, verifiche di coerenza tra bilancio e documentazione, controllo formale e sostanziale delle poste, analisi del consolidamento delle sezioni locali con la sede centrale.

## **Valutazione delle controversie legali**

Ho acquisito relazione legale aggiornata sul contenzioso in essere. Anche nel 2024, l'ente è stato coinvolto in procedimenti promossi da soci. Si invita a prevedere modifiche statutarie per la gestione delle controversie in via conciliativa interna. Il fondo rischi legali è stato ritenuto congruo dalla governance.

## **Relazione su altre disposizioni normative**

Gli amministratori della Associazione U.N.M.S. – APS sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione, prevista dalla normativa vigente, che deve evidenziare la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Associazione U.N.M.S. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del sottoscritto, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge, approfondendo le novità sulla riforma del Terzo Settore.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si ha nulla da riportare.

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1 cc 125-129 L. 04.08.2017, 124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'Ente ha predisposto il Bilancio Sociale ed ancorché l'attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2., spetti ai sindaci, per completezza si dà atto della sua compilazione in osservanza alla normativa vigente che vede l'applicazione di tale obbligo.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Si sensibilizza anche quest'anno, la associazione su una più efficace gestione dei flussi finanziari, evidenziando comunque che le attività sono ripartite in maniera copiosa e l'Ente ha partecipato anche a progetti del PNRR, prevedendo nella relazione di missione importanti obiettivi nel breve termine.

La relazione di missione riporta le attività svolte o in corso da parte dell'UNMS, e gli obiettivi sono importanti e si invita il C.E alla piena realizzazione.

Particolare attenzione si chiede sulla sicurezza informativa, e sui rapporti tra le sedi e la direzione ed a tal fine l'ente si è dotato del Modello Organizzativo ex L. 231, in fase di costante aggiornamento.

Il Revisore fa proprie le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nelle sue funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 95 d.lgs n. 117/2017, quindi invita l'Ente ad avere una comunicazione costante con il Ministero.

- a giudizio del presente Revisore, il progetto di bilancio della U.N.M.S. per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, dando un parere positivo sia sulla coerenza che sulla continuità aziendale;

Premesso quanto sopra e dopo le dovute analisi, il Revisore ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;

Tremestieri Etneo 12 Aprile 2024

Il Revisore Legale

f.to Dott. Strano Salvatore

